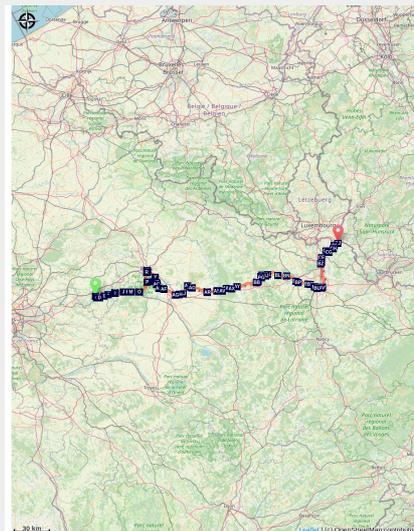


13. 610 Francia (7/8)

France - Hauts-de-France



Champagne (Amis saint Colombran)



Lungo 2720 km in Francia, l'itinerario dell'esilio di Colombano nel 610 è diviso in 8 parti che possono essere seguite in successione o indistintamente. Questa settima parte di un percorso particolarmente tortuoso attraversa la Champagne e la regione del Grand-Est per raggiungere il confine con il Lussemburgo.

Intorno al 610, espulsi da Luxeuil, San Colombano e i monaci irlandesi furono portati a Nantes sotto la guardia di soldati armati che avevano il compito di portarli su una nave diretta in Irlanda. Ma, a malapena a bordo, riuscirono a fuggire e, temendo di essere catturati, iniziarono un incredibile viaggio attraverso molti paesi. La maggior parte del viaggio in esilio si svolge in Francia da est a ovest e poi di nuovo dopo Nantes. L'itinerario segue principalmente i grandi fiumi e i vigneti spesso piantati sulle loro rive, attraversando le città storiche che li segnano.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 0 min

Lunghezza : 359.2 km

Dislivello positivo : 4775 m

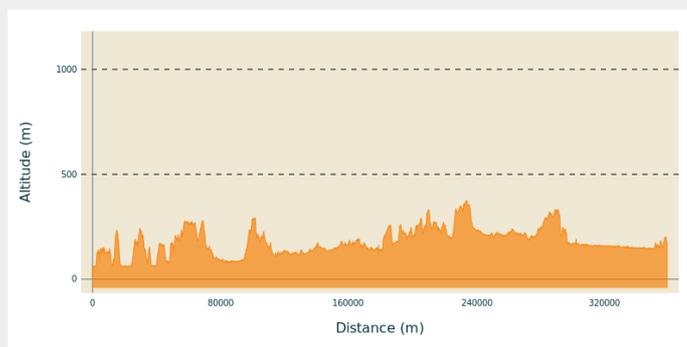
Difficoltà : Media

Tipo : Itinérance

Itinerario

Partenza : 02400 Château-Thierry
Arrivo : 5444 Schengen (Lussemburgo)
Comuni : 1. Hauts-de-France
2. Grand Est
3. Grevenmacher
4. Saarland

Profilo altimetro



Altitudine minima 58 m Altitudine massima 375 m

Questi due attraversamenti successivi della Francia non sono la via più diretta per raggiungere il confine svizzero a est di Luxeuil, distante solo 110 km. Ma riflettono l'immagine forte di un colombaniano volitivo che aveva lasciato l'Irlanda per sempre, senza alcun desiderio di tornare.

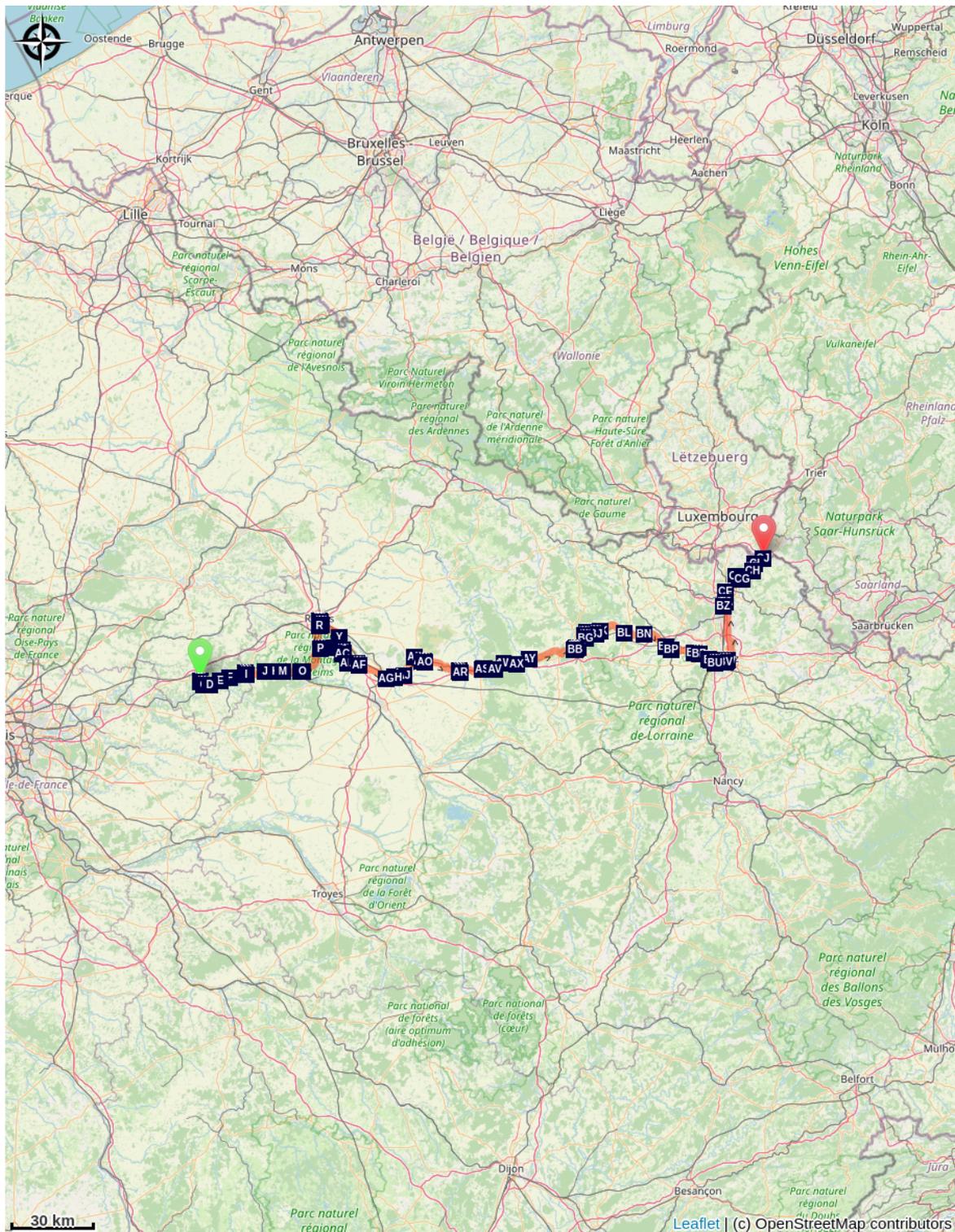
La settima parte (7/8) è composta da 15 tappe, ciascuna con una media di 24 km al giorno:

1. Château-Thierry - Dormans
2. Dormans - Damery
3. Damery - Rilly-la-Montagne
4. Rilly-la-Montagne - Reims
5. Reims - Trépail
6. Trépail - St-Hilaire-au-Temple
7. St-Hilaire-au-Temple - Suippes
8. Suippes - Ste-Menehould
9. Ste-Menehould - Clermont-en-Argonne
10. Clermont-en-Argonne - Verdun
11. Verdun - Étain
12. Étain - Conflans-en-Jarnisy
13. Conflans-en-Jarnisy - Metz
14. Metz - Thionville
15. Thionville - Schengen

Tappe :

- 1.** Château-Thierry a Dormans
24.8 km / 526 m D+ / 6 h 30
- 2.** Dormans a Damery
22.9 km / 515 m D+ / 6 h
- 3.** Damery a Rilly-la-Montagne
24.3 km / 560 m D+ / 4 h 30
- 4.** Rilly-la-Montagne a Reims
12.3 km / 75 m D+ / 4 h 30
- 5.** Reims a Trépail
25.1 km / 415 m D+ / 6 h 30
- 6.** Trépail a St-Hilaire-au-Temple
20.9 km / 146 m D+ / 5 h 30
- 7.** St-Hilaire-au-Temple a Suippes
17.5 km / 132 m D+ / 4 h 30
- 8.** Suippes a Ste-Menehould
32.1 km / 307 m D+ / 8 h
- 9.** Ste-Menehould a Clermont-en-Argonne
15.6 km / 327 m D+ / 4 h
- 10.** Clermont-en-Argonne a Verdun
29.2 km / 506 m D+ / 8 h
- 11.** Verdun a Étain
28.5 km / 321 m D+ / 7 h 30
- 12.** Étain a Conflans-en-Jarnisy
21.6 km / 140 m D+ / 6 h
- 13.** Conflans-en-Jarnisy a Metz
29.3 km / 399 m D+ / 7 h 30
- 14.** Metz a Thionville
31.9 km / 204 m D+ / 8 h
- 15.** Thionville a Schengen
25.4 km / 264 m D+ / 7 h

Sulla tua strada...



-  L'Hôtel Dieu de Château-Thierry (A)
-  L'acquedotto Dhuis a Étampes-sur-Marne (C)
-  Chiesa di Notre-Dame de Crézancy (E)
-  Chiesa di Saint-Hippolyte di Dormans (G)

-  Il castello di Château-Thierry (B)
-  Chiesa di San Cyr e Santa Juliette di Blesme (D)
-  Chiesa di Saint-Martin de Reuilly-Sauvigny (F)
-  Castello di Dormans (H)

 Memoriale della Battaglia della Marna (1914-1918) Memoriale a Dormans (I)

 Église Saint-Martin de Reuil (K)

 Église Sainte-Geneviève de Venteuil (M)

 Église Saint-Rémy à Mareuil-le-Port (J)

 Venteuil, la révolte des vignerons en 1911 (L)

 Vigneti di Champagne nella valle della Marne (N)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Accesso

Château-Thierry è accessibile in autobus e in treno.
Da Schengen, tutta l'Europa è raggiungibile in treno o in aereo su rotte internazionali dalle città vicine (Lussemburgo o Metz).

Parcheggio consigliato

Luxeuil

Sulla tua strada...



L'Hôtel Dieu de Château-Thierry (A)

L'Hotel Dieu, fondato nel 1304 da Jeanne de Navarre, moglie di Filippo IV il Bello, è stato un modesto stabilimento fino all'epoca di Luigi XIV, che lo dotò di diversi uffici per i lebbrosi sparsi in tutta la regione.

Nel XVII secolo, le monache di Saint-Augustin occuparono l'edificio e generose donatrici finanziarono i lavori di ampliamento, i cui mausolei sono visibili nella cappella.

Il complesso fu distrutto nel 1870 per ricostruire un ospedale. È con la morte dell'ultima suora agostiniana nel 1966 che la consapevolezza attorno al notevole patrimonio che costituisce il Tesoro dell'albergo-Dio risale alla morte dell'ultima suora agostiniana. L'ospedale si è trasferito qualche anno dopo a nord della città, liberando spazio per un museo che sarà inaugurato nel 2010 e che ripercorre la storia dell'Hôtel Dieu.

Credito fotografico : Les portesdeChampagne. com



Il castello di Château-Thierry (B)

L'archeologia ha individuato un'occupazione del tumulo dal IV al IV secolo probabilmente su un antico castrum.

Alla fine del IX secolo gli archeologi hanno identificato un muro di legno con una torre in pietra.

Thibaud II, Conte di Champagne, fece costruire il primo recinto di pietra nel 1130. Nel corso del XIII secolo fu costruita l'imponente porta Saint-Jean e furono innalzati i bastioni per rendere più imponente il villaggio fortificato. Dopo un lungo periodo di instabilità politica, Château-Thierry fu dato ad Antoine il Bastardo di Borgogna da Luigi XI nel 1478. Fu l'ultimo ad apportare importanti modifiche all'antica fortezza medievale. Prima di tutto, ha creato un fossato asciutto al centro della spianata. L'uscita nord è dotata di due casematte che difendono il fondo del fosso. Un ponte sospeso seguito da un ponte levatoio permette di attraversare questo fosso. Queste strutture si affacciano su una nuova portineria appoggiata alla torre Thibaud. Quest'ultima viene livellata per essere trasformata in una piattaforma di artiglieria. Collegato a questo nuovo uso, a sud della torre è stato aggiunto un deposito di munizioni e un deposito di polvere da sparo sotto forma di un lungo corridoio a cui si accede da una porta a ovest.

Durante la Rivoluzione il castello divenne proprietà nazionale e fu venduto come cava di pietra nel 1793. Nel 1813 i soldati di Napoleone le diedero l'aspetto attuale abbassando le mura per installare le batterie di artiglieria.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



L'acquedotto Dhuys a Étampes-sur-Marne (C)

Questo acquedotto lungo 131 km riforniva Parigi (e ora Eurodisney a Marne-la-Vallée) di acqua potabile, costruito nel 1865 su iniziativa di Haussmann e sotto il controllo di Belgrand. Questa notevole opera presenta una pendenza continua di 15 cm per chilometro e i sifoni in ghisa permettono l'attraversamento delle 21 valli. L'acqua impiega 3 giorni dalla sorgente al punto di utilizzo e fornisce 20000 m³ al giorno. I tombini ogni 500 m sono caratteristici.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Chiesa di San Cyr e Santa Juliette di Blesme (D)

La chiesa, posta sotto il patronato di San Cir e Santa Giulietta, consisteva nel suo stato primitivo di semplice navata, rifinita da un coro con un chevetto piatto. Di questa chiesa rimangono solo il coro e il portale. Queste parti sono attribuite alla seconda metà del regno di Luigi VI (intorno al 1130). La navata centrale fu ricostruita tra la fine del XV e l'inizio del XVI secolo, dopo essere stata distrutta da un incendio, fu aggiunta una navata laterale sul lato sud. Souliac Boileau menziona nel 1860 una leggenda sulla fonte Saint-Cyr, situata a circa 15 metri dal portale della chiesa, che gli attribuisce la cura della febbre e dell'ittero. Nel 1858 il consiglio comunale decise di costruire l'attuale campanile.

Il campanile del campanile è originale per la regione.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Chiesa di Notre-Dame de Crézancy (E)

La costruzione della prima chiesa Notre-Dame de Crézancy risale al XII o XIII secolo con il suo portale romanico. Dopo aver indubbiamente subito grandi danni durante le guerre di religione, la chiesa era in rovina nel XVII secolo (registri parrocchiali). A partire dal 1670 vengono intrapresi importanti lavori: vengono ricostruiti il coro, il campanile e la navata centrale.

La chiesa di Crézancy è stata ricostruita nel 1840.

La chiesa non è aperta al pubblico.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Chiesa di Saint-Martin de Reuilly-Sauvigny (F)

Questa chiesa romanica ha un massiccio campanile con imponenti contrafforti.

La sua storia non è nota.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



Chiesa di Saint-Hippolyte di Dormans (G)

La chiesa di Sant'Ippolito risale all'XI secolo e il suo campanile conserva la forma tradizionale dei campanili delle province centrali, anche se i dettagli sono già completamente gotici. La chiesa di Dormans è piccola e i suoi transetti sono meno larghi della navata e del coro. L'intersezione dell'incrocio ha quindi dato un piano di barlong. È su questa base che è stato eretto un campanile centrale.

Nel campanile centrale di Dormans, ad eccezione di una base presa all'altezza del sottotetto, c'è solo un piano completamente aggiornato. Il coronamento di questo campanile è oggi costituito da quattro timpani o "gâbles" di uguale altezza, ma con basi disuguali, e due soffitte che penetrano con quattro doccioni alla caduta dei calanchi. Ma questa incoronazione risale al XV secolo.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Castello di Dormans (H)

Il primo castello fu costruito nel 925 a partire dal 1340 la famiglia Dormans ricostruì un castello medievale, l'edificio rimase di questa famiglia per tre secoli. Era allora di proprietà di famiglie illustri, tra cui i Condé, Conti, de Broglie, de Ligne, de La Rochefoucauld. Il suo aspetto feudale è andato via via sbiadendo con il passare del tempo, trasformandosi in una piacevole residenza, riducendo al contempo la sua influenza. Fu restaurato dopo il 1918 in stile Luigi XIII. Fu proprietà privata fino al 1919 quando fu acquistata da "L'oeuvre de la Chapelle de la Reconnaissance de la Marne à Dormans" che costruì il Memoriale delle Battaglie della Marna. Proprietà della città di Dormans, il castello non è aperto ai visitatori.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Memoriale della Battaglia della Marna (1914-1918) Memoriale a Dormans (I)

La prima battaglia della marna nel settembre 1914 è già stata menzionata nel monumento di La Ferté sous Jouarre.

Il memoriale dei Dormans è stato inaugurato nel 1931 dopo 10 anni di lavoro, per ricordare il sacrificio di 112.000 soldati della parte franco-inglese e 83.000 tedeschi. L'iniziativa è stata presa dalla famiglia de La Rochefoucauld, dalla duchessa di Estissac, dal maresciallo Foch, dal cardinale Luçon e da monsignor Tessier.

Secondo il maresciallo Foch il sito è il punto sintetico delle due battaglie della Marna.

L'alto monumento offre una vasta vista sulla valle della marna, e ci si prende il tempo per visitare questo luogo di meditazione che comprende una cappella, una cripta, un ossario e un chiostro. Aperto in accesso libero dalle 14.00 alle 18.00.

Credito fotografico : Association Colomban en Brie



Église Saint-Rémy à Mareuil-le-Port (J)

La chiesa di Saint-Rémi ha sostituito il vicino oratorio dell'ex castello del X secolo. Il suo campanile romanico risale al XII secolo. Il resto dell'edificio è gotico ma di due epoche diverse. La chiesa ha subito importanti modifiche nel XVI secolo, il campanile risale a questo periodo, conserva bellissime vetrate del XVI secolo.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



Église Saint-Martin de Reuil (K)

Risalente al XII e XIII secolo, la chiesa è una croce latina a tre navate con transetto e chele dritte. La navata centrale, le navate laterali e il soffitto a cassettoni sono coperti da un soffitto ligneo piatto, mentre il transetto nord ha una volta quadripartita a costoloni. L'attraversamento del transetto è coperto da una volta in muratura.

Ha subito numerosi restauri nel XIX e XX secolo.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



🏰 Venteuil, la révolte des vignerons en 1911 (L)

Dopo le cattive vendemmie tra il 1907 e il 1911 a causa della fillossera, che ha devastato la maggior parte dei vigneti francesi, lo Champagne non è stato risparmiato. I viticoltori si riforniscono dall'Aube, la cui denominazione di Champagne è vietata a seguito di un decreto del 1908. Vengono organizzate dimostrazioni per bloccare l'acquisto dei viticoltori dal dipartimento vicino. La distruzione delle cantine è impegnata, il prefetto interviene l'esercito, i due reparti sono in guerra. Venteuil è stata duramente colpita da questa rivolta e una targa sul muro del municipio ricorda questo evento.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



🏰 Église Sainte-Geneviève de Venteuil (M)

La chiesa di Venteuil è nella tradizione delle chiese dello Champagne nelle zone rurali. La sua costruzione risale alla fine del XII secolo o all'inizio del XIII secolo. Nel corso del tempo è stato ricostruito più volte, in particolare nel XVII e XVIII secolo.

Credito fotografico : Amis de saint Colomban



✦ Vigneti di Champagne nella valle della Marne (N)

I vigneti della Valle della Marna hanno origine da un lato, a Tours-sur-Marne, di fronte allo sperone di Bouzy sugli ultimi monti che limitano la pianura della Champagne Pouilleuse, e dall'altro, a Épernay, si sviluppano verso Parigi su entrambe le rive del fiume, ma soprattutto sulla riva destra e con un'esposizione a sud e sud-est.

Scorre lungo tutti i pendii sparsi che seguono i meandri della Marna, a volte avvicinandosi come per riflettere nelle sue acque verdastre, a volte allontanandosi da esse per annidarsi in fondo a piccoli circhi pittoreschi.

Tra tutte le annate, Aÿ è il gran signore e Mareuil il suo primo signore. Il Pinot Nero, con la sua varietà il Pinot vert doré, dà vini notevoli. Molto corposi, con un bouquet delicato, meno fresco di quelli delle montagne di Reims, portano corpo e finezza alle miscele.

È a Hautvillers, la culla dello champagne, con il suo meraviglioso sito, che Dom Pérignon, cantiniere dell'abbazia rimasta famosa, si dice abbia scoperto l'arte della preparazione dello champagne. Lì il Pinot Nero è accompagnato da Miller, come a Dizy, Champillon e Cumières, ma al di là e su entrambe le sponde del fiume, ci sono crescite secondarie fatte esclusivamente con uve Miller, i cui vini meno corposi e più freschi sono ricercati per bilanciare le cuvée.

La regione di Epernay comprende due serie di pendii di vigneti coltivati a Meunier; uno si estende da Epernay ad Ablois passando per Pierry, l'altro inizia a Brigny-Vaudancourt e termina a Mancy, formando un arco di cerchio con ripidi pendii. Questa pittoresca regione produce vini piuttosto corposi e di particolare freschezza, che li rende ricercati in blend.

Credito fotografico : Amis saint Colomban